

**Esente da imposta di bollo e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82,
commi 3 e 5 del D.Lgs 117/2017**

Repertorio numero 30785/15160

**VERBALE DI
ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

registrato a Milano DPI

il 9 febbraio 2023

al n. 9379 s. 1T

Il giorno sette del mese di febbraio duemilaventitre

7 febbraio 2023

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12, alle ore 18.00 diciotto.

Avanti a me **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio notarile di Milano,

è comparsa

Chiara Russo, nata a Milano il 14 dicembre 1988, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione

“CORSICO SOCCORSO ONLUS”

con sede in Corsico, via XXIV Maggio n. 51, codice fiscale 97211120155 iscritta al Registro delle Associazioni di Volontariato della Regione Lombardia al n. 2790 e al Registro delle Persone Giuridiche della Lombardia al n. 2803 (di seguito la “**Associazione**”), dando atto che con verbale dell'assemblea dell'8 marzo 2021, n. 1503/1344 di repertorio del notaio Alessandro Angelone Italiano, registrato a Milano DP II il 10 marzo 2021 al n. 22545 l'Associazione ha deliberato di adottare la denominazione “**CORSICO SOCCORSO ODV**”, delibera non trasmessa al Registro Persone Giuridiche della Regione Lombardia ai sensi del D.P.R. 361/2000.

Detta Comparsa, della cui identità personale io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea convocata mediante avviso di convocazione affisso presso la sede sociale e inviato a tutti gli aventi diritto il giorno 18 gennaio 2023, tramite messaggio di posta elettronica, in conformità a quanto disposto dall'articolo 17 dello statuto, per questo giorno, ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

“1. Adozione nuovo statuto;

3. Varie ed eventuali”.

Io aderisco alla richiesta e do atto di quanto segue:

Assume la presidenza della riunione, su designazione degli intervenuti ai sensi dell'articolo 18 dello statuto, la Comparsa.

Il Presidente constata e dichiara:

1. che sono intervenuti, in proprio o per delega conservata agli atti dell'Associazione, gli associati elencati nell'allegato “A” che rappresentano più dei tre quarti degli associati;
2. di aver accertato l'identità e la legittimazione all'intervento in assemblea dei soci;
3. che del Consiglio Direttivo, oltre al Presidente, sono intervenuti il Vice-Presidente: Enrico Rinaldi e i consiglieri Eugenia Federica Antonioli, Daniela Meazza, Roberto Malinverni, Mirko Luciano Polizzi e Francesco Capozzi;
4. che l'assemblea è validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno ai sensi dell'articolo 16 dello statuto.

Il Presidente passa alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno ed espone le ragioni che rendono necessario modificare lo statuto al fine di perfezionare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore ("RUNTS").

In particolare il Presidente ricorda che l'Associazione in quanto organizzazione di volontariato è stata oggetto di traslazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 31 del D.M. 106/2020.

Il competente ufficio del RUNTS della Città Metropolitana di Milano, ai sensi delle citate norme, nell'ambito del procedimento di verifica sulla sussistenza dei requisiti, con nota del 12 dicembre 2022, protocollo n. 190832 richiedeva all'Associazione ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS di inviare lo statuto conforme al Codice del Terzo Settore, unitamente alla documentazione attestante la sussistenza del patrimonio minimo richiesto per gli enti dotati di personalità giuridica dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017.

In merito allo statuto il Presidente precisa che il testo in precedenza approvato dall'assemblea dell'8 marzo 2021 non conteneva tutti i requisiti statuari richiesti dal Codice del Terzo Settore e per questo motivo si rende opportuno adottare un nuovo testo di statuto che sostituisce il precedente e che recepisce le clausole richieste dal D.Lgs. 117/2017 tra le quali, in particolare, l'obbligo dell'utilizzo della locuzione "ODV" nella denominazione; il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale o esclusiva di attività di interesse generale; la possibilità di svolgere in via secondaria e strumentale attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017; l'obbligo di nominare l'Organo di Controllo al superamento dei limiti di cui all'art. 30 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di nominare il revisore al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore; l'obbligo di redigere il bilancio sociale al superamento dei limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore; la clausola devolutiva del patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore in caso di scioglimento.

In merito all'attestazione del patrimonio il Presidente riferisce che è stato dato incarico alla dott.ssa Marina Caselli, nata Milano il 10 gennaio 1947, codice fiscale CSLMRN47A50F205C, iscritta al registro dei revisori legali al n. 91317, con decreto in data 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 2 novembre 1999 di redigere una relazione di stima del patrimonio riferita alla data del 31 ottobre 2022, da cui si evince che la Associazione disponeva di un patrimonio netto pari a euro 155.109,30 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 citato.

Da ultimo il Presidente precisa che l'Associazione non è tenuta a nominare l'Organo di Controllo non avendo superato nei due precedenti esercizi i limiti di cui all'art. 30, lett. b e c) del D.Lgs. 117/2017

Al termine dell'esposizione, il Presidente constata che, con voto palese, l'Assemblea all'unanimità

delibera

1. di approvare il nuovo testo di statuto illustrato dal Presidente che si allega al presente atto sotto la lettera "**B**" - adottando la denominazione "**CORSICO SOCCORSO ODV**" – al fine di perfezionare l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella sezione di cui all'art. 46, lett. a) del D.Lgs. 117/2017 e a tal fine precisando quanto segue:

2. di voler mantenere la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 117/2017 allegando a tale fine, sotto la lettera "**C**", la relazione di stima redatta dalla dott.ssa Marina Caselli, nata Milano il 10 gennaio 1947, codice fiscale

CSLMRN47A50F205C, iscritta al registro dei revisori legali al n. 91317, con decreto in data 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 2 novembre 1999, asseverata con verbale del 7 febbraio 2023, n. 30784 di mio repertorio, da cui si evince che la Associazione, al 31 ottobre 2022, disponeva di un patrimonio netto pari a euro 155.109,30 e pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22 del D.Lgs. 117/2017;

3. di conferire al Presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni, come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare ai fini del perfezionamento dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il presente atto verrà trasmesso al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dal notaio che lo ha ricevuto.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, e nessuno domandando la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 18.50 diciotto e cinquanta.

Io notaio ho ricevuto questo atto, da me letto alla Comparente unitamente allo statuto, che lo approva e con me notaio lo sottoscrive unitamente agli allegati "A" e "B", dispensandomi dalla lettura degli allegati "A" e "C", alle ore 18.55 diciotto e cinquantacinque.

Consta di due fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia e completati da me e da persona di mia fiducia per due intere facciate e fin qui della presente.

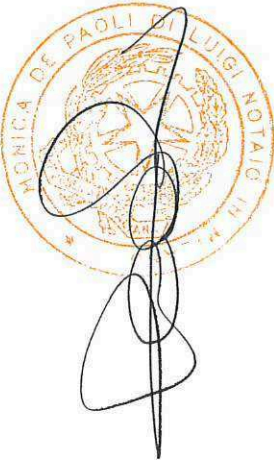
F.to: Chiara Russo

Monica De Paoli

N.	MATRICOLO	COGNOME	NOME	TITOLO	PRESENZA	DELEGA	1° DELEGA CON N.	2° DELEGA CON N.	3° DELEGA CON N.	VOTI TOTALI
1	176	ACQUISTAPACE	MASSIMILIANO	SOCIO	NO	SI				0
2	260	ACQUISTAPACE	ALESSANDRO	SOCIO	NO	SI				0
3	254	ADAMI	MARINELLA	SOCIO	SI	NO				1
4	341	ALBIERO	MATTEO	SOCIO	NO	NO				0
5	241	ANTONIOLO	GIAMPIERO	SOCIO	NO	SI				0
6	248	ANTONIOLO	EUGENIA FEDERICA	SOCIO	SI	NO	MILTIELLO SALVATRICE	DONATA GALLO AFFLITTO	BARONI RENATO	4
7	324	AUSTONI	DANIELE	SOCIO	NO	SI				0
8	360	BALZANO	DAVIDE	SOCIO	NO	SI				0
9	338	BARONI	RENATO	SOCIO	NO	SI				0
10	296	BARRACO	ALESSANDRO	SOCIO	NO	NO				0
11	394	BOCCABELLA	CRISTIAN	SOCIO	NO	SI				0
12	332	BOZZOLO	FEDERICA REBECCA	SOCIO	NO	SI				0
13	354	CABREL	PAOLA	SOCIO	NO	SI				0
14	215	CANDIOTTI	COSETTA	SOCIO	SI	NO	AUSTONI DANIELE	BOZZOLO FEDERICA	CONTI RACHELE	4
15	290	CANI	ROSANNA	SOCIO	NO	SI				0
16	11	CANZI	ROBERTO	SOCIO ONORARIO	NO	NO				0
17	243	CAPOZZI	FRANCESCO	SOCIO	SI	NO				1
18	320	CARBONARA	NICOLA	SOCIO	NO	NO				0
19	298	CARBONE	REBECCA	SOCIO	NO	SI				0
20	393	CASELLI	STEFANO RICCARDO	SOCIO	NO	SI				0
21	249	CERONE	VERONICA	SOCIO	NO	SI				0
22	10	CESANA	ALBERTO	SOCIO	NO	SI				0
23	21	CESANA	IVANA	SOCIO	SI	NO				1
24	261	CIMMINO	MARIO	SOCIO	NO	SI				0
25	244	COLABENE	ALESSIA	SOCIO	NO	SI				0
26	319	COLONNA	GIUSEPPE	SOCIO	SI	NO	TAGLIABUE ULISSE	FORESTIERO LUCA	ANTONIOLO GIAMPIERO	4
27	334	CONTI	RACHELE	SOCIO	NO	SI				0
28	392	CORNEAN	DANIELA	SOCIO	NO	SI				0
29	389	DI PILATO	GIANDOMENICO	SOCIO	NO	NO				0
30	318	DI STEFANO	FABIO	SOCIO	NO	SI				0
31	391	DOHOTAR	ADRIAN BOGDAN	SOCIO	NO	SI				0
32	128	FERRETTI	GIOVANNI	SOCIO	SI	NO				1
33	259	FORESTIERO	LUCA	SOCIO	NO	SI				0
34	356	FRANCESCATTI	ADRIANO	SOCIO	NO	NO				0
35	304	FUMAGALLI	SILVIA	SOCIO	NO	SI				0
36	348	FUSARI	ALICE	SOCIO	NO	SI				0
37	283	GALDI	EMANUELE	SOCIO	NO	NO				0
38	336	GALLO AFFLITTO	DONATA	SOCIO	NO	SI				0
39	314	GENOVESE	DANIELA	SOCIO	NO	SI				0
40	191	GILLI	ADRIANO	SOCIO	NO	NO				0
41	346	HERNANDEZ MOLINA	ANA CECILIA	SOCIO	NO	NO				0
42	297	ILARIO	VITANTONIA	SOCIO	SI	NO	LEONARDI VITO	BALZANO DAVIDE	MINISI ALBERTO	4
43	344	LEONARDI	VITO	SOCIO	NO	SI				0
44	342	LIBERTI	LORENZO	SOCIO	SI	NO	CABREL PAOLA	RANZONI MANUELA	MALLARDO ALBERTO	4
45	363	LINARDI	RAFFAELE	SOCIO	NO	SI				0
46	117	LODIGIANI	LAURA	SOCIO	SI	NO	FUMAGALLI SILVIA	GENOVESE DANIELA	SOSIO BENEDETTA	4
47	312	MAFTEI	LUMINITA	SOCIO	NO	NO				0
48	239	MALINVERNI	ROBERTO	SOCIO	SI	NO	RENGA IMMACOLATA	DOHOTAR ADRIAN BOGDAN	CORNEAN DANIELA	4
49	16	MALLARDO	ALBERTO	SOCIO	NO	NO				0

50	385	MANDALARI	MARCO	SOCIO	SI	NO	PURICELLI MAURIZIO	CANI ROSANNA	CARBONE REBECCA	4
51	177	MEAZZA	DANIELA	SOCIO	SI	NO	ACQUISTAPACE ALESSANDRO	ACQUISTAPACE MASSIMILIANO	MONTANARI FABIO	4
52	196	MEAZZA	GIANCARLO	SOCIO	SI	NO	MORONI SERGIO			2
53	375	MERCURIO	MANUELA	SOCIO	NO	NO				0
54	321	MILANESI	GIOVANNI	SOCIO	SI	NO	VAI VIVIANA	RUSSO ALESSANDRO LEONE	LINARDI RAFFAELE	4
55	335	MILITELLO	SALVATRICE	SOCIO	NO	SI				0
56	362	MINISSI	ALBERTO	SOCIO	NO	SI				0
57	277	MONTANARI	FABIO	SOCIO	NO	SI				0
58	19	MORONI	SERGIO	SOCIO	NO	SI				0
59	13	NICOLI	MAURIZIO	SOCIO	NO	SI				0
60	224	PAPAGNI	PANTALEO	SOCIO	NO	SI				0
61	388	PATRUNO	GIULIA	SOCIO	SI	NO				1
62	323	PECORA	ANTONELLA	SOCIO	NO	NO				0
63	381	PERVERSI	MARIKA	SOCIO	NO	NO				0
64	291	POLIZZI	MIRKO LUCIANO	SOCIO	SI	NO	COLABENE ALESSIA	CERONE VERONICA	FUSARI ALICE	4
65	374	PURICELLI	MAURIZIO	SOCIO	NO	SI				0
66	387	RANZONI	MANUELA	SOCIO	NO	SI				0
67	326	RAVASENGHI	STEFANO	SOCIO	NO	NO				0
68	390	RENGA	IMMACOLATA	SOCIO	NO	SI				0
69	107	RINALDI	ENRICO	SOCIO	SI	NO	SIGNORELLI GIOVANNI	CIMMINO MARIO	PAPAGNI PANTALEO	4
70	236	ROVANATI	ELENA	SOCIO	SI	NO				1
71	322	ROMEO	FAUSTO MARCO GIORGIO MAL	SOCIO	NO	NO				0
72	175B	RONCHI	VIRGILIO	SOCIO ONORARIO	NO	NO				0
73	396	RONZINO	MATTEO	SOCIO	NO	NO				0
74	174	RUSSO	CHIARA	SOCIO	SI	NO	CESANA ALBERTO	NICOLI MAURIZIO	DI STEFANO FABIO	4
75	308	RUSSO	ALESSANDRO LEONE	SOCIO	NO	SI				0
76	352	SAMPIETRO	GIADA DEBORA	SOCIO	NO	NO				0
77	92	SIGNORELLI	GIOVANNI	SOCIO	NO	SI				0
78	317	SOSIO	BENEDETTA	SOCIO	NO	SI				0
79	359	STANGHELLINI	ARIANNA	SOCIO	NO	NO				0
80	221	TAGLIABUE	ULISSE	SOCIO	NO	SI				0
81	305	TARELLO	BARBARA	SOCIO	SI	NO	CASELLI RICCARDO CASELLI	BOCCABELLA CRISTIAN	FRANCESCATTI ADRIANO	4
82	395	TORZA	CLEOPATRA LUANA	SOCIO	NO	NO				0
83	306	VAI	VIVIANA	SOCIO	NO	SI				0

Chiara Russo



STATUTO
della
"ASSOCIAZIONE CORSICO SOCCORSO ODV"

Articolo 1
Denominazione

1.1 È costituita una associazione denominata

"Corsico Soccorso ODV"

(di seguito la **"Associazione"**). Di tale denominazione farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

1.2 L'Associazione indica gli estremi dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Articolo 2
Sede

2.1 La Associazione ha sede legale in **Corsico**.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio Direttivo e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

2.2 Delegazioni e uffici potranno essere costituiti, sia in Italia che all'estero, per svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Associazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Associazione stessa.

Articolo 3
Finalità e attività

3.1 La Associazione, che non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi del D.Lgs 117/2017 di cui al successivo art. 3.2, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

In particolare la Associazione, basata su principi laici, apartitici e democratici, ha quali fini:

- a) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti a scopo di solidarietà;
- c) favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento sul territorio;
- d) collaborare con enti pubblici e privati o con altre associazioni di volontariato per il perseguimento degli scopi previsti dal presente statuto.

A tal fine l'Associazione aderisce alla rete associativa nazionale ANPAS (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze).

3.2. Per il perseguimento delle suddette finalità, l'Associazione svolge le seguenti attività di cui all'art. 5, comma 1, lettere a), b), c), d), e), i), v), w), y) del D.Lgs 117/2017:

- a) interventi e prestazioni sanitarie;

- b) servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza;
- c) servizi di trasporto sociosanitario a mezzo di autoambulanza;
- d) gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e) servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f) donazione di sangue ed organi;
- g) iniziative di formazione ed informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- h) iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- i) iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente, interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- j) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;
- k) organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- l) organizzazione di forme d'intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- m) organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- n) promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale nel rispetto delle competenze di ANPAS Nazionale;
- o) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- p) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco
- q) assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- r) attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto alle prime, secondo i criteri e i limiti definiti con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e meglio individuate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

3.3 La Associazione può, altresì, compiere ogni atto funzionale al perseguimento dei propri scopi.

In particolare, la Associazione può, in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) acquistare, realizzare, gestire, affittare, assumere il possesso a qualsiasi titolo, di beni immobili, beni mobili, impianti, attrezzature e materiali utili e necessari per l'espletamento delle proprie attività;
- b) compiere operazioni bancarie, finanziarie, mobiliari e stipulare contratti e convenzioni con privati ed enti pubblici per lo svolgimento delle proprie attività;

- c) richiedere i finanziamenti per le operazioni deliberate, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine, con prestazione di garanzie;
- d) partecipare o concorrere alla costituzione di fondazioni, associazioni, consorzi o altre forme associative, pubbliche o private, nonché società di capitali, comunque strumentali al perseguimento degli scopi della Fondazione.

3.4 L'Associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale di volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti in un apposito registro, tenuto a cura del Consiglio di Direttivo. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione tramite la quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. L'Associazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 4

Associati

4.1 Sono soci dell'Associazione coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione e coloro che condividendone le finalità, facciano richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo in qualità di Soci ordinari con indicazione del domicilio e/o dell'indirizzo di posta elettronica cui devono essere inviate le comunicazioni. Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione come soci di altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato associate.

4.2 L'ammissione è deliberata a maggioranza di voti dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare all'interessato il diniego con l'indicazione delle motivazioni. L'interessato nei sessanta giorni successivi dalla ricezione del diniego può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

4.3 Il Consiglio Direttivo può nominare Soci Onorari coloro che hanno fornito un particolare contributo alla vita dell'Associazione stessa.

4.4 Gli associati, ad eccezione di quelli onorari, sono tenuti al pagamento della quota associativa, che verrà fissata di anno in anno dal Consiglio Direttivo.

Le quote versate non sono in alcun modo ripetibili, né in caso di scioglimento del singolo rapporto associativo né in caso di scioglimento dell'Associazione. La qualità di socio non è trasmissibile.

4.5 Tutti gli associati hanno diritto di voto e devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle finalità che l'Associazione si propone secondo le norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno emanati dal Consiglio Direttivo e la cui osservanza è obbligatoria per gli associati.

La partecipazione all'Associazione non può essere temporanea.

4.6 La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

4.7 La qualità di associato si perde nei seguenti casi:

- per morte, estinzione, scioglimento;
- per recesso da notificarsi con lettera raccomandata al Consiglio Direttivo;
- per esclusione; l'esclusione è deliberata dall'Assemblea nel caso di grave inadempimento degli obblighi assunti da parte del socio a favore dell'Associazione; grave inosservanza del presente statuto, degli eventuali regolamenti, delle deliberazioni degli organi sociali competenti; il provvedimento di esclusione è comunicato all'associato con lettera raccomandata e/o PEC;
- per decadenza; la decadenza opera automaticamente in caso di morosità nel versamento della quota associativa annuale protrattasi oltre al termine stabilito dal Consiglio Direttivo; è pronunciata dal Consiglio Direttivo a seguito di interdizione, inabilitazione dell'associato.

L'apertura di qualsiasi procedimento per i casi contemplati sopra deve essere comunicata all'interessato con lettera raccomandata e/o PEC.

La riammissione può essere richiesta solo dopo che siano venute a cessare le cause che hanno determinato la perdita della qualifica di associato.

Articolo 5

Diritti e doveri dei soci

5.1 I soci hanno il diritto:

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento della quota associativa) e di votare se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- di conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- di recedere in qualsiasi momento;
- di candidarsi per le cariche associative;
- di esaminare i libri sociali presso la sede dell'Associazione, estraendone eventuale copia a proprie spese, previa richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo nel rispetto delle eventuali ulteriori modalità definite in un apposito regolamento.

5.2 I soci sono obbligati:

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;
- a versare la quota associativa annuale, ad eccezione dei soci onorari;
- a svolgere le attività preventivamente concordate;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'organizzazione.

Articolo 6

Patrimonio e mezzi di finanziamento

6.1 Il Patrimonio della Associazione è costituito:

- a) dai beni immobili acquistati dall'Associazione;
- b) dalle pubbliche e private contribuzioni con destinazione espressa e/o deliberata dal Consiglio Direttivo ad incremento del Patrimonio;
- c) da ogni altro bene che pervenga alla Associazione a qualsiasi titolo e che sia espressamente destinato ad incremento del Patrimonio;
- d) dai fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione e ogni altra riserva vincolata per decisione di terzi o per deliberazione del Consiglio Direttivo.

6.2 La Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al funzionamento e allo svolgimento della propria attività da:

- a) le rendite e i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio;
- b) le quote associative e i contributi degli associati;

- c) le erogazioni liberali, le donazioni e i contributi pubblici e privati;
- d) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, purché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- e) proventi, ricavi, entrate derivanti dalle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
- f) i fondi pervenuti mediante raccolte di fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017;
- g) ogni altra entrata compatibile con la qualifica di organizzazione di volontariato ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 7

Organi dell'Associazione

7.1 Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente, il Vice Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, se nominato;
- e) il Collegio dei Probiviri, se nominato.

Articolo 8

Assemblea

8.1 L'Assemblea degli associati deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta in un anno, entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente e, quando occorra, per la nomina dei membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

8.2 Le assemblee sono convocate con avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare spedito a ogni associato a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica, al domicilio o all'indirizzo di posta elettronica dagli stessi comunicato all'Associazione, almeno otto giorni prima della data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione può prevedere che l'assemblea si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

L'assemblea è validamente costituita e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti gli associati, tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

8.3. Ciascun associato ha diritto a un voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare da altro associato mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di tre deleghe.

8.4 Le riunioni dell'assemblea si possono svolgere anche mediante mezzi di telecomunicazione o videocomunicazione, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- b. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, oggetto di verbalizzazione;
- c. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione

simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

8.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ovvero in caso di sua assenza dal Vice Presidente o in caso di assenza anche di quest'ultimo dalla persona designata dagli intervenuti, assistito da un segretario, eletto dall'assemblea.

8.6 L'assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza in proprio o per delega della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti. L'assemblea, sia in prima sia in seconda convocazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in proprio o per delega.

Nelle deliberazioni che riguardano la responsabilità dei consiglieri, questi non hanno diritto di voto.

Per le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto, in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza in proprio o per delega dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e in seconda convocazione, con la presenza in proprio o per delega della maggioranza degli associati aventi diritto al voto. L'assemblea delibera sia in prima sia in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti in proprio o per delega.

Per le deliberazioni concernenti lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

Le votazioni delle assemblee avvengono sempre in modo palese.

8.7 Delle riunioni delle assemblee si redige processo verbale firmato dal presidente e dal segretario della riunione.

8.8 L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e se ritenuto opportuno o necessario anche i componenti dell'Organo di Controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 117/2017 e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Articolo 9

Consiglio Direttivo

9.1 L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque ad un massimo di undici membri nominati dall'Assemblea tra gli associati che restano in carica tre esercizi, scadono con l'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio e sono rieleggibili.

9.2 Qualora nel corso del mandato venissero a mancare uno o più consiglieri, che non costituiscono la maggioranza del Consiglio, gli altri provvedono a sostituirli con i primi dei non eletti. In mancanza di questi ultimi compete all'Assemblea la nomina del/dei sostituto/i. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla scadenza del Consiglio

Direttivo di cui fanno parte.

9.3 Il Consiglio Direttivo è convocato con avviso spedito a mezzo lettera raccomandata o messaggio di posta elettronica, almeno sette giorni prima della riunione o, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo (fisico o virtuale) della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.

L'avviso di convocazione può prevedere che il Consiglio Direttivo si tenga parzialmente o esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione alle condizioni previste per le assemblee.

9.4 Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e l'Organo di Controllo, se nominato.

9.5 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è richiesta la presenza di almeno la metà dei consiglieri e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.

Delle deliberazioni del Consiglio Direttivo si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal soggetto verbalizzante.

9.6 È fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni di Consiglio Direttivo. Qualora un consigliere non partecipasse a tre riunioni consecutive senza giustificato motivo o comunque, se inferiori, a quelle tenute nel corso di un intero esercizio sociale, è considerato dimissionario.

9.7 Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei consiglieri.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza dal Vice Presidente o in assenza anche di quest'ultimo, dalla persona designata dagli intervenuti.

9.8 Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vice Presidente che resteranno in carica quanto il Consiglio stesso.

Articolo 10

Poteri del Consiglio Direttivo

10.1 Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione compresi, fra gli altri, quelli di:

- a) assicurare il conseguimento degli scopi dell'Associazione;
- b) convocare le assemblee;
- c) deliberare sull'ammissione di nuovi associati e adottare i provvedimenti di decadenza;
- d) redigere il bilancio preventivo, consuntivo e, eventualmente, quello sociale;
- e) emanare regolamenti e norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione che non siano di competenza dell'assemblea;
- f) acquistare e alienare beni mobili e immobili; accettare eredità e legati; determinare l'impiego dei contributi, delle erogazioni e dei mezzi finanziari a disposizione dell'Associazione ai sensi e nei limiti del D.Lgs. 117/2017;
- g) stabilire l'ammontare delle quote associative per i singoli esercizi;
- h) sottoporre all'assemblea, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati e le modifiche dello statuto;
- i) negoziare e concludere con istituti di credito la concessione di prestiti, mutui o altre forme di finanziamento ed anche mediante prestazione di garanzie a favore dell'Associazione;
- l) decidere la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare o procedure selettive ad

evidenza pubblica comunque denominate, predisponendo e sottoscrivendo i relativi atti;
m) costituire e/o aderire ad associazioni, fondazioni, società, associazioni temporanee, joint ventures, consorzi, reti, sottoscrivere protocolli d'intesa e in generale porre in essere le più opportune forme di collaborazione con soggetti terzi;
n) conferire incarichi a soggetti terzi per la realizzazione degli scopi statutari;
o) definire le attività diverse da quelle di interesse generale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
q) deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

10.2 Il Consiglio può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, ovvero ad un Comitato esecutivo composto da tre dei suoi membri; può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti, il tutto nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge; può avvalersi di consulenti.

Articolo 11

Presidente – Vice Presidente

11.1 Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, dura in carica tre esercizi o comunque fino alla scadenza del Consiglio che lo ha eletto e può essere rinominato. Il potere di rappresentanza è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore. Il Presidente presiede l'assemblea, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle deliberazioni e, inoltre, assolve normalmente funzioni di coordinatore dei lavori dell'Associazione.

11.2 Il Presidente può nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti.

11.3 Il Consiglio Direttivo nomina anche un Vice Presidente, che fa le veci del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

La firma del Vice Presidente vale come prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

Articolo 12

Organo di Controllo e revisione legale

12.1 L'Assemblea nomina l'Organo di controllo al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017 o qualora lo ritenga opportuno. L'organo di controllo è composto, alternativamente, su decisione dell'Assemblea in sede di nomina, da un membro o da un collegio composto da tre membri.

12.2 L'Organo di Controllo resta in carica tre esercizi e scade con l'assemblea che approva il bilancio relativo al terzo esercizio e i suoi componenti possono essere rinominati.

12.3 I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

12.4 L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che

l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

12.5 Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che, in tal caso, deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell' apposito registro.

12.6 I membri dell'Organo di Controllo assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo. Alle riunioni dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 9 del presente statuto, in quanto compatibili.

Articolo 13

Collegio dei Proviviri

13.1 L'Assemblea può nominare il Collegio dei Proviviri composto da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra i soci, che restano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

13.2 Delibera sulle controversie tra soci e Consiglio Direttivo e tra i singoli componenti del Consiglio Direttivo e Consiglio stesso. Delle proprie riunioni il Collegio redige un verbale da annotare su apposito libro. Le decisioni del Collegio dei Proviviri sono comunicate agli interessati a cura del Presidente dell'Associazione.

Il socio ha diritto di appello all'Assemblea entro trenta giorni dalla comunicazione del Presidente.

Articolo 14

Cariche sociali

14.1 Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. 117/2017 in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

14.2 L'associazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 117/2017.

Articolo 15

Esercizio Finanziario - Bilancio – divieto di ripartizione

15.1 L'esercizio finanziario della Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile di ogni anno il Consiglio Direttivo sottopone all'approvazione dell'assemblea il bilancio preventivo relativo all'esercizio in corso e il bilancio consuntivo o il rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e successivamente depositato ai sensi della richiamata disposizione di legge.

Al superamento delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, il Consiglio dovrà altresì predisporre il bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea

contestualmente al bilancio di esercizio, redatto e pubblicato ai sensi dell'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 117/2017.

15.2 Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse nella relazione di missione o in calce al rendiconto o nella nota integrativa al bilancio.

15.3 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

15.5 È in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Articolo 15

Libri sociali

16.1 L'Associazione deve tenere:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, se nominato;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, se nominato;
- f) Libro dei volontari non occasionali

16.2 I libri di cui alle lettere a), b), c), f) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) ed e) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Articolo 17

Scioglimento

17.1 L'Associazione ha durata illimitata. In caso di scioglimento dell'Associazione l'assemblea nominerà uno o più liquidatori che provvederanno alla liquidazione del patrimonio secondo le norme di legge. Nel caso di impossibilità di regolare costituzione dell'assemblea, ciascuno dei membri del Consiglio Direttivo potrà chiedere all'autorità competente la nomina del o dei liquidatori.

17.2 In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, tutti i beni della Associazione che residuano eseguita la liquidazione, devono essere devoluti, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore scelto dall'assemblea, ovvero, in mancanza di indicazioni, alla Fondazione Italia Sociale.

Articolo 18

Rinvio

18.1 Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, del codice civile nonché di ogni altra legge vigente in materia.

F.to: Chiara Russo
Monica De Paoli

Studio C.M. – consulenti

D.ssa Marina
Caselli
commercialista
revisore contabile

Via Mario Pagano, 67
20145 Milano

Tel.: +39 024813821 r.a.
E-mail:
info@cm-studio.it
m.caselli@cm-
studio.it

Relazione di Stima

Redatta ai sensi dell'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017
e dell'art. 2465 del c.c.

1) PREMESSA

la sottoscritta *Caselli Marina* Ragioniere commercialista e revisore legale, nata a Milano (MI) il 10-01-1947, con studio individuale in Milano (MI) in via Mario Pagano n. 67, iscritta all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Milano al n. 3739 sez. A, ed iscritta all'Albo Revisori Legali - n. 91317 - G.U. serie speciale n. 87 del 02/11/1999, partita IVA 13249730154, codice fiscale CSLMRN47A50F205C – ha ricevuto incarico dal Presidente del Consiglio Direttivo e Rappresentante Legale dell'associazione volontaria CORSICO SOCCORSO ODV di cui al C.F. 97891420158, Sig.ra Russo Chiara, nata a Milano il 14-12-1988 e residente in Corsico (MI) via L. Conti, n. C.F. RSSCHR88T54F205W per redigere una relazione giurata di stima ai sensi dell'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017 (di seguito "Codice del Terzo settore" o "CTS") e dell'art. 2465 del Codice Civile, per quanto compatibile, al fine di accertare il valore e la consistenza del patrimonio dell'Associazione medesima ai fini della sua iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) alla data del

31 Ottobre 2022

Il codice del Terzo settore, stabilisce infatti per le Associazioni un patrimonio minimo per la loro iscrizione di euro 15.000,00 (art. 22, comma 4, CTS)

Si afferma sin d'ora che la stima è stata effettuata sulla base della documentazione predisposta e fornita dal legale rappresentante, Sig.ra Russo Chiara e dall'ufficio amministrativo dell'Associazione medesima, dietro autorizzazione del legale Rappresentante.

Con la finalità sopra indicata, io perito ritengo opportuno precisare di aver eseguito la valutazione, dopo aver compiuto i rilievi e assunto le informazioni ritenute opportune, organizzando interlocuzioni ad hoc con gli organi della Corsico Soccorso ODV con il fine di approfondire gli aspetti peculiari di tale procedura di valutazione.

Per l'esecuzione di tale specifico incarico volto all'attestazione del Patrimonio dell'Associazione Corsico Soccorso, con l'intento di identificare un criterio metodologico che ne guidasse la redazione, si è presa a riferimento la Massima del Consiglio del Notariato di Milano - Commissione del Terzo Settore del 12.01.2021 che ha affermato (riferendosi all'iter di iscrizione al RUNTS di una associazione non riconosciuta con l'intento di acquisire la qualifica di ETS con personalità giuridica) "... Del resto, lo stesso art. 22 CTS, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale – in sede di costituzione – sia rappresentato "da beni diversi dal denaro", stabilisce che il loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una "attività" già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa. Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000".

Quanto sopra giustifica quindi il riferimento legislativo contemporaneo all'art. 22, comma 4, d.lgs. 117/2017 e dell'art. 2465 del Codice Civile, per quanto compatibile.

2) OGGETTO DELL'INCARICO

2.a) Dati dell'Associazione Volontaria Corsico Soccorso ODV e descrizione dell'attività

Dati anagrafici dell'Associazione

L'Associazione è stata costituita in data 22-12-1997 con atto redatto dal Notaio Giuseppe Rescio, notaio in Milano ed iscritto al Collegio Notarile di Milano, Repertorio n. 9080/2251 registrato a Milano DP I il 31-12-1997 al n. 025374.

Certificato di attribuzione del codice fiscale a cura Agenzia Entrate UT Milano 2 – Codice Fiscale attribuito 97211120155 – Natura Giuridica 9.

A seguito di Istanza di iscrizione nel Registro Regionale delle persone Giuridiche, L'Associazione Corsico Soccorso in data 24-11-2015 ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica – Decreto Regione Lombardia n. 275 del 24-11-2015 Identificativo atto 2377

L'Associazione ha sede in Corsico (MI), Via XXIV Maggio n. 51 ed intende operare sul territorio di Corsico e comuni limitrofi.

L'Associazione intende configurarsi come Ente del Terzo Settore (ETS) e come tale, quindi, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e si propone di svolgere le sue attività esclusivamente per fini di solidarietà e di utilità sociale, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Corsico Soccorso è un'Associazione operante nell'ambito dei servizi sanitari, che fornisce giornalmente ad AREU una o più ambulanze per effettuare interventi sul territorio. La sede di Corsico copre agevolmente i comuni circostanti di Milano, Buccinasco, Assago, Cesano Boscone ed altri comuni e territori limitrofi.

Oltre al servizio di emergenza effettua trasporti da e verso Domicili, Ospedali, Case di Cura per trasferimento di pazienti e visite ambulatoriali.

Effettua servizi di assistenza a manifestazioni sportive, svolge corsi di educazione sanitaria per la popolazione, per le aziende e per la formazione di nuovi volontari soccorritori.

Dispone di un nucleo di Protezione Civile per interventi sul territorio.

Per quanto riguarda invece le attività diverse e le attività di raccolta fondi, si specifica che:

- a) le attività diverse che si realizzeranno dovranno avere carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi;
- b) l'attività di raccolta dei fondi verrà svolta anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

A norma di Statuto gli Organi Sociali della Associazione sono i seguenti:

- 1) **Il Consiglio direttivo** che resta in carica per 3 esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023 i cui membri nominati in sede di costituzione sono:

PRESIDENTE

RUSSO CHIARA, nata a Milano il 14-12-1988 e residente a Corsico (MI) in via Laura Conti, n. 3 C.F. RSSCHR88T54F205W -

CONSIGLIERI

RINALDI Enrico, nato a Milano il 28-05-1960 e residente a Corsico (MI) in via L. Bozzi n. 15, C.F. RNLNRC60E28F205M - Vice-Presidente

ANTONIOLI Eugenia Federica, nata a Milano il 18-08-1988 e residente a Buccinasco (MI) in via R. Morandi n. 1, C.F. NTNGFD88M58F205R - Responsabile Amministrativa

MEAZZA Daniela, nata a Milano il 25-11-1969 e residente a Buccinasco (MI) in via Alessandro Manzoni 29/4, C.F. MZZDNL69S65F205W - Responsabile Commissione Sanitaria

MALINVERNI Roberto, nato a Corniglio (PR) il 06-08-1966 e residente a Trezzano sul Naviglio (MI) in via Carlo Salerno n. 36, C.F. MLNRRRT66M06D026M - Segretario



POLIZZI Mirko Luciano, nato a Milano il 21-01-1995 e residente a Buccinasco (MI) in via Alessandro Manzoni, C.F. PLZMKL95A21F205K -Responsabile Protezione Civile

2) Profilo patrimoniale e contabile della Associazione

Profilo patrimoniale

L'Associazione ha sempre operato come un ente non commerciale e successivamente, in seguito all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), acquisirà la qualifica di Ente del Terzo settore (ETS) per cui sarà sottoposto agli specifici controlli effettuati dal competente ufficio territoriale del RUNTS.

Dal punto di vista dell'organizzazione patrimoniale adottata in funzione dell'acquisizione della personalità giuridica, l'Associazione ha istituito un apposito **Fondo di dotazione vincolato** al quale è stata destinata la somma di euro 26.000,00 (Ventiseimila/00), fondo con la funzione di garanzia per le eventuali obbligazioni assunte dall'ente verso terzi; ha istituito inoltre un **Fondo destinato a specifiche operazioni** che ammonta ad euro 58.969,22 (Cinquantottomilanovecentosessantannove/22), fondo vincolato per decisione degli organi istituzionali, ed un **Fondo di Gestione**, al quale è stata destinata la somma di euro 90.081,28 (Novantamilazeroottantuno/28), fondo non vincolato da impiegare per il funzionamento dell'Associazione e per la realizzazione dei suoi scopi istituzionali, si movimenta con avanzi e disavanzi di gestione.

Il patrimonio complessivo della Associazione è incrementabile mediante conferimento di beni mobili e immobili, elargizioni, destinazione di parte delle rendite non utilizzate e con ogni altra forma di contributo espressamente attribuita al patrimonio; il meccanismo di ripartizione prescelto è elementare e prevede che nel fondo di gestione confluiscono le rendite e i proventi derivanti dal patrimonio, le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie non espressamente destinate al fondo di dotazione, le entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale, i proventi da attività diverse, ecc.

Profilo contabile

Lo statuto prevede una durata dell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno e l'approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio consuntivo con le eventuali relazioni entro il 30 aprile.

Il bilancio consuntivo dovrà essere redatto in conformità ai modelli di bilancio approvati con D.M. 05 marzo 2020.

Durante la vita della Associazione è vietata la distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, che devono invece essere sempre utilizzati per lo svolgimento dell'attività statutaria e ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Viene evidenziato che l'Associazione, in luogo della redazione del rendiconto per cassa (comma 2 art 13 Dlgs 117/2017 – il quale permette l'utilizzo di questo formato per gli ETS non commerciali con ricavi, rendite proventi o entrate comunque denominate inferiori a 220.000,00), ha optato per la tenuta di una contabilità ordinaria, con la formazione del bilancio di esercizio formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione secondo la modulistica prescritta con il DM 5 marzo 2020.

Pertanto, la Fondazione redige i propri schemi di bilancio sulla base della competenza economica in luogo di quella monetaria, prescindendo dunque dalla manifestazione meramente finanziaria dei fatti di gestione.

L'incarico professionale per assistenza, verifica e controllo di tutti gli aspetti contabili e fiscali attinenti alla Associazione è stato attribuito al Rag. Bianchi Enrico con studio in Sesto San Giovanni (MI).

L'Associazione **non ha alle sue dipendenze personale**, e non sono stati erogati emolumenti di alcun genere.

3) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

3.a) Descrizione della documentazione esaminata e delle verifiche compiute

Il sottoscritto perito nello svolgimento del proprio incarico, ha effettuato le seguenti indagini:

- verifica della documentazione contabile;
- attività svolta dall'Associazione;

- individuazione degli elementi attivi e passivi;
- Richiesta della situazione di Bilancio alla data del **31.10.2022**;
- ogni altra documentazione ed informazione utile o necessaria alla valutazione di stima.

Sulla base delle indagini effettuate e dei colloqui intercorsi, si è avuto modo di riscontrare l'affidabilità del sistema contabile dell'azienda. Si è quindi proceduto ad una disamina campionaria dei dati contabili espressi nel bilancio, al fine di riscontrare che alla data di riferimento della valutazione:

- le attività e le passività indicate nella situazione patrimoniale fossero state correttamente contabilizzate;
- le poste attive e passive fossero fondate su validi documenti riscontrabili;
- le poste attive e passive, calcolate in proporzione al tempo (ratei, risconti, ammortamenti...) fossero correttamente determinate.

La verifica campionaria delle poste rappresentate nella situazione contabile consegnata al Perito ha consentito di accertare che detta situazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta dello stato dell'Associazione in esame alla data di riferimento.

Oltre alla situazione contabile di verifica è stata consegnata al Perito anche la riclassificazione secondo gli schemi del DM 05/3/2020 (Modello A e Modello B) con separata indicazione delle Macro aree (attività di interesse generale, attività di supporto a quelle di interesse generale...)

3.b) Metodo di valutazione adottato

Poiché la finalità della presente Relazione è quella di attestare la sussistenza del Patrimonio minimo richiesto dal CTS ai sensi del Titolo IV Delle Associazioni e delle Fondazioni del Terzo Settore Art 22 – Acquisto della personalità giuridica, il metodo di valutazione adottato è quello Patrimoniale Semplice.

3.c) Data di riferimento

Come già sopra menzionato la perizia di stima è stata effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale alla data del:

31 ottobre 2022

In qualità di perito valutatore posso dichiarare di non essere a conoscenza di eventi verificatisi successivamente alla data di riferimento, tali da incidere in maniera significativa sul risultato della valutazione.

4) CRITERI E VALUTAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO e LORO STIMA

Prima di esporre i risultati della stima dei singoli beni, di seguito si espongono i criteri utilizzati nella valutazione:
Disponibilità Liquide. Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti (attivi e passivi). Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale.

ELEMENTI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Il saldo al 31-10-2022 rilevabile dalla situazione in esame risulta pari ad € 556,38 al netto degli ammortamenti, così ripartiti:



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	VALORE CONTABILE AL 31-10-2022
SPESE PLURIENNALI	€ 556,38
TOTALE	€ 556,38

Immobilizzazione materiali

Questa voce al 31-10-2022 è movimentata per € 73.192,64; di seguito schema di dettaglio

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE CONTABILE AL 31-10-2022
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 3.687,50
ATTREZZATURA VARIA SEDE	€ 2.598,05
ARREDO E MACCHINE UFFICIO SEDE	€ 816,36
ALTRE ATTREZZATURE	€ 12.743,28
AUTOVEICOLI	€ 53.347,45
TOTALE	€ 73.192,64

Crediti verso terzi

Al 31-10-2022 si evidenziano crediti verso terzi per euro 8.902,45 come di seguito specificato:

- Crediti verso clienti	€ 5.109,84
- Crediti verso enti stessa rete associative	€ 1.757,71
- Crediti v/* Enti terzo settore	€ 1.815,00
- Crediti verso altri	€ 219,90

Attività finanziarie non immobilizzate

Questa voce è movimentata per € 40.000,00 per acquisto di Certificati Deposito 146655 BCC a titolo di investimento.

Disponibilità liquide

Il saldo al 31-10-2022 rappresenta il saldo delle disponibilità dei depositi bancari intestati all'Associazione Corsico Soccorso ODV

In particolare il perito ha visionato l'estratto conto al 31-10-2022 del Banco BCC BINASCO, unico rapporto attualmente intestato all'Associazione riscontrando che il saldo finale ammonta a € 53.094,84. Tale saldo coincide con quello iscritto a bilancio.

Il numerario riportato nel conto cassa del bilancio ammonta ad € 1.300,92 ed è effettivamente esistente.

Pertanto l'ammontare delle Liquidità sotto forma di depositi bancari e contanti dell'Associazione al 31-10-2022 viene determinata in € 54.445,76.=

DISPONIBILITA' LIQUIDE	VALORE CONTABILE AL 31-10-2022
BANCO BCC BINASCO	€ 53.144,84
CASSA CONTANTI	€ 1.300,92
TOTALE	€ 54.445,76

Ratei e risconti attivi

Il saldo al 31-10-2022 è di € 2.671,46 e si riferisce ai soli risconti attivi che rilevano, per la quasi totalità, la competenza economica delle assicurazioni stipulate per gli automezzi di proprietà.

Il perito ha verificato dunque la corretta appostazione delle voci di cui sopra verificando la misura di rilevazione per competenza a bilancio -indipendentemente dalla manifestazione numeraria delle rispettive voci di entrate ed uscite correlate e ne attesta la correttezza

RATEI E RISCONTI ATTIVI	
VALORE NETTO CONTABILE AL 31-10-2022	€ 2.671,46

ELEMENTI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Debiti

Il saldo al 31-10-2022 dei Debiti ammonta a euro 7.214,57. Di seguito si espone la loro rilevazione a bilancio.

DEBITI	
FORNITORI ORDINARI	€ 4.544,92
ERARIO C/RITENUTE PROFESSIONISTI	€ 400,00
QUOTA ASSOC. ANPAS	€ 790,50
CAUZIONI PER DIVISE	€ 1.252,51
ALTRI DEBITI	€ 226,64
TOTALE	€ 7.214,57

5) DISAVANZO 31-10-2022

Al perito è stata consegnata la situazione contabile al 31-10-2022 dell' Associazione e dal Conto economico emerge un Disavanzo che ammonta a Euro 19.941,20.

In particolare dal Bilancio della Associazione riclassificato secondo gli schemi previsti dal DM 5/3/2020 emergono i seguenti risultati:

Disavanzo attività di interesse generale: -20.029,36

Avanzo attività finanziarie e patrimoniali: 88,16

Disavanzo di esercizio prima delle imposte: - 19.941,20

Dalla verifica del Perito il Disavanzo generato dall'attività istituzionale della Associazione in questo periodo di attività risulta più che ampiamente coperto dal Fondo di Gestione che l'Associazione ha destinato per garantire la sua operatività e la realizzazione delle sue attività di interesse generale.

Fondo di Gestione libero: € 90.081,28

Disavanzo di gestione 31-10-2022: € - 19.941,20

Fondo di gestione residuo al 31-10-2022: € 70.140,08

Cui va aggiunto, al fine della presente perizia, il Patrimonio vincolato per € 84.969,22, per un **totale Patrimonio netto di € 155.109,30.**

Di seguito si riepilogano i valori del Patrimonio analizzati sopra

<u>ATTIVO</u>	<u>VALORE CONTABILE AL</u> <u>31/10/2022</u>
IMMOBILIZZAZIONI	€ 73.749,02
CREDITI	€ 8.902,45
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOB.	€ 40.000,00
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 54.445,76
RISCONTI ATTIVI	€ 2.671,46
TOTALE ATTIVO	€ 179.768,69

<u>PASSIVO</u>	<u>VALORE CONTABILE AL</u> <u>31/12/2021</u>
DEBITI	€ 7.214,57
TOTALE PASSIVO	€ 7.214,57

<u>PATRIMONIO NETTO</u>	<u>VALORE CONTABILE AL</u> <u>31/10/2021</u>
PATRIMONIO VINCOLATO	€ 84.969,22
FONDO DI GESTIONE AL NETTO DEL DISAVANZO 31-10-2022	€ 70.140,08
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 155.109,30

PERTANTO IL PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE AL 31-10-2022 AMMONTA A EURO 155.109,30

8) CONCLUSIONI

La scrivente, in esecuzione del mandato, attesta che il Patrimonio della Associazione alla data del 31-10-2022 ammonta a € 155.109,30 (Centocinquantacinquemilacentonove/30) ed è così determinato:

Fondo di Dotazione: € 26.000,00

Fondo vincolato per delibera organi istituzionali € 58.969,22

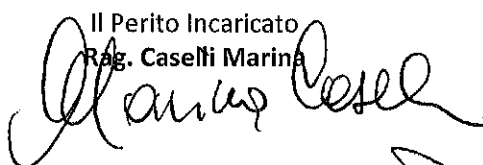
Fondo di Gestione residuo (dopo copertura disavanzo al 31-10-2022): € 70.140,08

Io Perito attesto dunque che in funzione dei requisiti dall'art.22 comma 4 del D.Lgs 117/2017 (CTS), il Patrimonio della Associazione risulta superiore al patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila,00) richiesto per il conseguimento della personalità Giuridica da parte delle Associazioni ed è completamente in forma liquida, essendo lo stesso costituito da disponibilità liquide giacenti su conto corrente intestato alla Associazione.

Ritenuto assolto l'incarico ricevuto, il perito rimane a disposizione e sottoscrive in calce.

Milano 6 febbraio 2023

Il Perito Incaricato
Rag. Caselli Marina



**Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs
117/2017**

Repertorio numero 30786

**VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di febbraio,
7 febbraio 2023.

In Milano, nel mio studio in via Manzoni n. 12.

Avanti a me dottoressa **Monica De Paoli**, notaio residente a Milano, iscritto al
Collegio Notarile di Milano

è comparsa:

Marina Caselli, nata Milano il 10 gennaio 1947, codice fiscale
CSLMRN47A50F205C, iscritta al registro dei revisori legali al n. 91317, con
decreto in data 15 ottobre 1999, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.87 del 2
novembre 1999.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, mi presenta la
relazione peritale che precede, richiesta dall'Associazione "**CORSICO
SOCCORSO ONLUS**", con sede in Corsico, via XXIV Maggio n. 51, codice
fiscale 97211120155, iscritta al Registro delle Associazioni di Volontariato della
Regione Lombardia al n. 2790, ai fini della determinazione del patrimonio ai
sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs del 3 luglio 2017, e mi
chiede di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla fattami richiesta, deferisco il giuramento al comparente, previa
ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni false o reticenti e sull'obbligo
di dichiarare la verità.

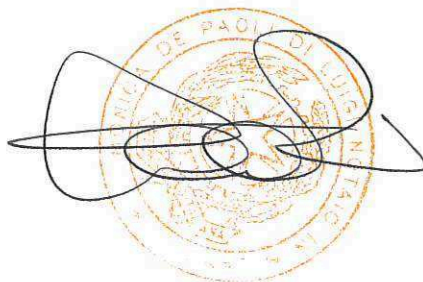
La comparente presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi e di non aver
avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Richiesto ho ricevuto il presente atto, da me letto alla comparente, che lo approva
e con me notaio lo sottoscrive.

Consta di un foglio dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato da me e
da persona di mia fiducia per una facciata fin qui.

Marina Caselli



Certifico io sottoscritta, **Monica De Paoli**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale *(dotata di certificato di validità fino al 7 settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority)*, che la presente copia *(rilasciata in esenzione da imposta di bollo ai sensi dell'art.82 commi 3 e 5 del d.Lgs 117/2017)*, contenuta su supporto informatico, è conforme all'originale formato su supporto cartaceo.

Milano, 10 dieci febbraio 2023 duemilaventitré.



Firmato digitalmente da
MONICA DE PAOLI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
MILANO:80052030154